

VALLI GIUDICARIE - VAL RENDENA

Nei cantieri ex Excelsior e Stork si lavora guardando a luglio

Madonna di Campiglio. Le due aree in centro hanno ripreso le attività e c'è chi, nell'incertezza sull'avvio della stagione estiva, teme che poi non si fermino, come programmato, nei mesi "clou"

ELENA BAIGUERA BELTRAMI

PINZOLO. Con l'ordinanza del presidente provinciale Maurizio Fuggati di una decina di giorni fa, hanno riaperto i cantieri anche a Madonna di Campiglio e le due edificazioni più importanti, l'ex hotel Excelsior e l'ex Stork, si trovano proprio al centro del paese. Inutile dire dunque che gli interrogativi degli operatori turistici sulla regolamentazione dei lavori in primis, e sul termine dei lavori in seconda istanza, non mancano. Con le limitazioni imposte dalla fase 2 dell'emergenza sanitaria e la riapertura, teorica, a luglio delle attività, il panorama è a dir poco nebuloso nel settore turismo; se a questo aggiungiamo lo sconquasso creato dai due imponenti scavi, il morale potrebbe scendere ancora nei confronti delle riaperture.

A rassicurare tutti sullo stop dei cantieri con tanto di andirivieni di camion, durante la stagione estiva, è il vicesindaco di Pinzolo ed assessore all'urbanistica Albert Ballardini.

«Tutti cantieri si fermeranno il primo luglio - assicura - per riprendere attorno al 20 settembre, ma a tempo debito valuteremo la situazione in merito a quest'ultima data. Una cosa è certa per quanto riguarda l'edificio ex Stork, più si riesce a salire con la costruzione e prima si chiude il cantiere».

A che punto siamo in questo momento?

«Le fondazioni sono ormai completate e ora inizia la costru-



• Scavatori di nuovo operativi nel cantiere dell'ex Hotel Excelsior, a Madonna di Campiglio



• Lo scavo del cantiere ex Stork

zione vera e propria, se il tempo gioca a favore potrebbero arrivare al tetto entro l'inverno, tra aprile e luglio 2021 l'edificio potrebbe essere ultimato».

All'ex Stork sono previsti circa 30 appartamenti di grandi metrature, con finiture di alta gamma, questo è quanto recitava il breve comunicato stampa diramato da La Ducale Spa, la quale sta realizzando entrambe le residenze turistiche, ex Stork ed ex Excelsior. Per quanto riguarda proprio l'Excelsior invece, che "insiste" proprio su piazza Righi e che vedrà altri 8 appartamenti, a che punto siamo?

«Hanno appena iniziato a scavare - riferisce Ballardini - le previsioni parlano di tre anni, ma quella è una situazione diversa con una parte interrata molto ampia».

La parte interrata sulla carta prevede 120 posti auto, ma la questione rimasta ancora in sospeso è l'accesso ai garage. Infatti nel progetto era prevista una bretella di accesso sulla parte retrostante a monte dell'edificio, ma a quanto pare di capire, per evenienze successive al progetto, quella bretella sembra non si possa più realizzare e quindi il rischio potrebbe essere quello di dover sacrificare un tratto di area pedonale che scende da piazza Brenta Alta per creare l'accesso ai garage. Al momento però tutto tace, la bretella è ancora nel progetto, l'attività amministrativa del Comune di Pinzolo è stata per tre mesi impegnata a supportare la fase 1 del Covi19 e dunque non resta che attendere sviluppi futuri.